Prot. n. 105226 del 13/11/2017

OGGETTO: **"AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO, AMMINISTRATIVO, ECONOMICO E LEGALE ALL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO (A.TE.M.) - 164/CZ/KR - AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL NUOVO CONCESSIONARIO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NEL PREDETTO AMBITO, AI SENSI DEL D.M. N.226/2011 SS.MM.II.'".**
CIG: 7232167CFF

RISPOSTA A QUESITI

Quesito n. 11
Chiarimento in merito a:
In relazione al requisito di capacità tecnica-professionale pag 9 punto a) del Disciplinare di gara in cui si richiede che: **"**il capo progetto deve avere svolto negli ultimi cinque anni (2012 – 2013 - 2014 - 2015 - 2016) servizi di perizia estimativa di impianti di distribuzione di gas metano e/o gpl presso committenti pubblici o privati, di cui almeno:
1. uno relativo ad un impianto avente numero di punti di riconsegna (Pdr) non inferiore a n. 91.151 (novantunomilacentocinquantuno) Pdr;
vogliate fornire i seguenti chiarimenti:
si chiede di confermare che per impianto si intende quanto definito dall'AEEGGSI nella deliberazione 237/00 ossia "*impianto di distribuzione è una rete di gasdotti locali integrati funzionalmente, per mezzo dei quali è esercitata l'attività di distribuzione; l'impianto di distribuzione è costituito dall'insieme di punti di alimentazione della rete di gasdotti locali, dalla stessa rete, dai gruppi di riduzione e/o dai gruppi di riduzione finale, dagli impianti di derivazione di utenza fino ai punti di consegna o di vendita e dai gruppi di misura; l'impianto di distribuzione può essere gestito da uno o più esercenti".*

Risposta a quesito n.11
Si conferma, che per impianto si intende quanto definito dall'AEEGGSI nella Deliberazione n.237/2000.

Quesito n. 12
Chiarimento in merito a:
In particolare il disciplinare al punto 3 di pag.9 - Requisiti di capacità tecnica-professionale, è previsto che il capo progetto debba avere "*svolto negli ultimi cinque anni (2012 – 2013 - 2014 - 2015 - 2016) servizi di perizia estimativa di impianti di distribuzione di gas metano e/o gpl presso committenti pubblici o privati, di cui almeno:*

1. *uno relativo ad un impianto avente numero di punti di riconsegna (Pdr) non inferiore a n. 91.151 Pdr;*
2. *un comparto A.Te.M./Bacino per 25.000 PDR sul territorio nazionale.*

La richiesta di chiarimento, in particolare, si basa sulla contraddittorietà dei due superiori punti.
Infatti al primo punto si chiede di aver eseguito una stima per un impianto (ossia un singolo comune) da 91.151 pdr (punti di riconsegna), cioè contatori del gas attivi, mentre al

secondo punto si chiede di aver eseguito una stima per un comparto ATEM (ossia una molteplicità di comuni) avente un numero di Pdr pari ad almeno 25.000.
È evidente che chi ha eseguito la stima per un comune da 91.151 Pdr ha, ipso facto, eseguito anche la stima per almeno 25.000 Pdr.
Tale richiesta, peraltro, è assolutamente non in linea con lo stato di consistenza dei comuni costituenti l'ATEM oggetto della presente procedura: infatti nessun comune presente nell'ambito ha un tale numero di Pdr attivi.
Invero, da una veloce ricerca effettuata, risulta che la somma di tutti i Pdr attivi di tutti i comuni dell'ATEM Catanzaro/Crotone sia proprio pari a 91.151.
Si arriverebbe all'assurdo che un consulente che ha effettuato la stessa tipologia di servizi richiesti da Codesta Amministrazione per tutti i comuni di un ATEM di maggiori dimensioni in termini di numero di PDR attivi, non possa partecipare per il mancato possesso del requisito della stima relativa ad un singolo comune con 91.151 PDR, che comunque non risulta presente nello specifico ATEM.

Risposta a quesito n.12
Si conferma quanto previsto negli atti di gara, e cioè che per la partecipazione alla gara il capo progetto, oltre agli altri requisiti richiesti, deve avere svolto negli ultimi cinque anni (2012 – 2013 - 2014 - 2015 - 2016) servizi di perizia estimativa di impianti di distribuzione di gas metano e/o gpl presso committenti pubblici o privati, sia per un impianto avente almeno un numero di punti di riconsegna (Pdr) non inferiore a n. 91.151 Pdr, sia per un comparto ATEM/Bacino per almeno 25000 PDR sul territorio nazionale.

IL DIRIGENTE/RUP
Ing. Gennaro Amato

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.L.vo n° 39/1993 art. 3, comma 2